

Codice A1709B

D.D. 21 dicembre 2018, n. 1346

Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i. - Eventi meteorologici del dicembre 2008 e dell'anno 2009 - Lavori di completamento a seguito di risoluzione contrattuale: Comuni di Buronzo, Rovasenda, Villarboit, Ghislarengo, Greggio, Lenta, San Giacomo V.se, Balocco.

Premesso che il DPR 616/77 art. 70 ha stabilito il trasferimento alle regioni delle funzioni amministrative relative agli interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

vista la Legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 relativa agli interventi regionali in materia di agricoltura e foreste e s.m.i.;

vista la legge regionale n. 17 del 8 luglio 1999 relativa al “Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca” e in particolare l’articolo 6, comma 2, lett. l), che riserva alla Regione l’esercizio delle funzioni relative ad interventi e ripristini riguardanti l’irrigazione e la bonifica;

vista la legge regionale 29 ottobre 2015, n° 23 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”;

visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 “*Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38*” che prevede all’articolo 5, comma 6, interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all’attività agricola.

visti i DD. MM. n. 20.263 del 4/09/2008, n. 27.968 del 27/11/2009, n. 29.891 del 21/12/2009 e n. 9.014 del 21/04/2010 con i quali è stata dichiarata l’esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nel corso nel dicembre 2008 e nell’anno 2009 nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con le deliberazioni n. 31-11284 del 23/04/2009, n. 24-12332 del 12/10/2009, n. 38-12183 del 21/09/2009 e n. 49-11808 del 20/07/2009;

tenuto conto del Decreto ministeriale n. 17.922 del 3/08/2010, relativo al “primo prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale 2010”, con il quale è stata assegnata alla Regione Piemonte la somma di € 6.529.000,00 e ne è stato disposto l’accredito in data 18/10/2010 come da comunicazione del MIPAF, per il finanziamento degli interventi previsti all’art. 5 del D.Lgs. 102/2004, per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali con i DD.MM. su indicati;

vista la D.G.R. n. 76-1149 del 30/11/2010 con cui sono state ripartite, le somme prelevate dal Fondo di Solidarietà Nazionale con il primo prelievo per l’anno 2010 a favore degli interventi previsti al comma 6, art. 5 del D.Lgs.102/2004 così da garantire una percentuale pari all’ 90% di copertura dell’importo riconosciuto per le infrastrutture irrigue e di bonifica con il Decreto ministeriale sopra citato n. 17.922 del 3/08/2010;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 1610 del 20/12/2010 relativa al D.Lgs. 102/04 art. 5, comma 6 e L.R. 17/99 - Approvazione elenco delle infrastrutture irrigue e di bonifica danneggiate da calamità naturali e avversità atmosferiche del dicembre 2008 e dell’anno 2009 riconosciute eccezionali. D.M. 17.922 del 3/08/2010 - Primo prelievo 2010 dal Fondo di Solidarietà Nazionale;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 292 del 08/04/2011 di impegno e liquidazione di euro 3.264.500,00 relativa al trasferimento dei fondi ad ARPEA ai fini dell'erogazione dei contributi riconosciuti per i ripristini delle infrastrutture rurali danneggiate dagli eventi calamitosi 2008/2009;

vista la legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari";

dato atto che presso A.R.P.E.A. è stato istituito il "Fondo Avversità Stato" al quale si deve fare riferimento per i pagamenti e le erogazioni ai beneficiari aventi diritto, su cui confluiscono i fondi stanziati per il ripristino a seguito dei danni da avversità e calamità naturali al comparto agricolo;

viste le domanda di contributo trasmesse dal beneficiario ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i.;

preso atto del quadro economico di spesa riferito alla proposta progettuale presentata:

A) Lavori		
A1) Importo lavori a misura	€	7.080,72
A2) Importo lavori a corpo	€	311.984,17
A3) Oneri per la sicurezza	€	12.518,79
Totale A)	€	331.583,68
B) Somme a disposizione		
B1) Acquisizioni aree o immobili, espropri, occupazioni, servitù, costi catastali e notarili, danni e frutti pendenti	€	1.577,00
B2) Contributo spese generali e tecniche, oneri fiscali compresi (interventi iniziali + riprogettazione completamento)	€	151.649,11
B2) IVA 22% su lavori	€	72.948,41
B3) Imprevisti e varie	€	9.153,36
Totale B)	€	235.327,88
TOTALE INTERVENTO	€	566.911,56

rilevato che dall'esame della documentazione attualmente depositata presso il settore competente, risultano non ammissibili i maggiori oneri relativi alla risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 136 e seguenti del Dlgs 163/2006 attuata con le Deliberazioni n. 5 del 12/02/2016 e n. 2 del 05/02/2016 del Commissario straordinario dell'Ente beneficiario;

considerato pertanto che il quadro economico di spesa relativo alle spese ammissibili è il seguente:

A) Lavori		
A1) Importo lavori a misura (al netto del ribasso del primo affidamento del 51,173 %)	€	3.623,42
A2) Importo lavori a corpo (al netto del ribasso del primo affidamento del 51,173 %)	€	159.651,66
A3) Oneri per la sicurezza (al netto delle somme già erogate)	€	8.630,00
Totale A)	€	171.905,08

B) Somme a disposizione		
B1) Acquisizioni aree o immobili, espropri, occupazioni, servitù, costi catastali e notarili, danni e frutti pendenti	€	1.577,00
B2) Contributo spese generali e tecniche, oneri fiscali compresi (interventi iniziali + completamento)	€	101.911,56
B2) IVA 22% su lavori	€	37.819,12
B3) Imprevisti e varie	€	17.190,51
Totale B)	€	158.498,19
Contributo massimo ammissibile (A+B)	€	330.403,27

tenuto conto delle risultanze del Verbale di istruttoria del 20/12/2018 prot. n. 35279 agli atti del Settore A1709B - Infrastrutture, Territorio, Calamità naturali in agricoltura, Caccia e pesca con il quale si attesta la sussistenza dei requisiti per l'approvazione del progetto e il riconoscimento del contributo per € 330.403,27;

ritenuto che la presente determinazione dirigenziale è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma del D. lgs. 33/2013;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione"

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*"

vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 5.7.2013 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"

vista la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22.4.2014 "D.lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione";

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2009, n. 41-4515", nella quale viene individuato in 180 giorni il termine utile alla conclusione del procedimento di cui questo verbale illustra la fase di istruttoria tecnica;

rilevato che l'art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dispone che la documentazione antimafia non è richiesta "per la stipulazione o approvazione di contratti e per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, ...omissis";

preso atto del parere della Direzione "Affari generali e Avvocatura" della Regione Piemonte prot. n. 1704/DB0502 del 02/01/2009, successivamente confermato in data 29/01/2014 anche a seguito delle disposizioni integrative e correttive al decreto 6 settembre 2011 n. 159 avvenute con il Decreto legislativo 13 dicembre 2012, nel quale si asserisce che i Consorzi irrigui hanno personalità giuridica privata ma perseguono le finalità pubbliche a loro attribuite dalla L.R. 9 agosto 1999 n. 21,

che i contributi ad essi corrisposti non attengono allo svolgimento di attività imprenditoriali e che pertanto trova, nei loro riguardi applicazione l'esclusione prevista dal predetto art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

rilevato che il termine per l'espletamento del procedimento risulta rispettato;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
tutto ciò premesso,

Il Dirigente

visto il D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.;

visti gli art. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008 e s.m.i.

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01 e s.m.i.

visto l'art. 11 della L.R. 18/1984;

determina

- di approvare il progetto per i lavori di completamento degli interventi di ripristino delle infrastrutture irrigue a seguito dell'evento alluvionale del dicembre 2008 nei comuni di Buronzo, Rovasenda, Villarboit, Ghislarengo, Greggio, Lenta, San Giacomo Vercellese e Balocco ed il riconoscimento del contributo di € 330.403,27 così suddiviso:

A) Lavori		
A1) Importo lavori a misura (al netto del ribasso del primo affidamento pari al 51,173 %)	€	3.623,42
A2) Importo lavori a corpo (al netto del ribasso del primo affidamento pari al 51,173 %)	€	159.651,66
A3) Oneri per la sicurezza	€	8.630,00
Totale A)	€	171.905,08
B) Somme a disposizione		
B1) Acquisizioni aree o immobili, espropri, occupazioni, servitù, costi catastali e notarili, danni e frutti pendenti	€	1.577,00
B2) Contributo spese generali e tecniche, oneri fiscali compresi (interventi iniziali + completamento)	€	101.911,56
B2) IVA 22% su lavori	€	37.819,12
B3) Imprevisti e varie	€	17.190,51
Totale B)	€	158.498,19
Contributo massimo ammissibile (A+B)	€	330.403,27

e di riconoscere al Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - Via F.lli Bandiera 16 – 13100 Vercelli - P. IVA e/o C.F. 02199110020 per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di € 330.403,27 ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102;

- di prevedere che l'erogazione del contributo è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- o il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 18 dalla data della presente determinazione dirigenziale; eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste a questo Settore regionale ed autorizzate con comunicazione del dirigente del Settore;

- o le spese tecniche dovranno essere adeguatamente rendicontate e giustificate attraverso fatture o documenti contabili aventi forza probante equivalente. In particolare, nel caso in cui siano rendicontate spese per il personale interno, tali spese dovranno essere rendicontate in ottemperanza alla determinazione dirigenziale n. 1217 del 13/12/2013 “D.G.R. n. 40-6442 del 30/09/2013 contenuti e modelli della documentazione giustificativa per la quota di spese generali e tecniche effettuate con personale interno e per l'importo forfetario omnicomprensivo” (<http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2014/22/siste/00000001.htm>);

- o si dovranno seguire le procedure definite nella determinazione dirigenziale 21 giugno 2017, n. 583 “*DD.G.R. n. 25-4316 del 05 dicembre 2016 e n. 19-5047 del 15 maggio 2017. Approvazione dei criteri operativi da adottare per le attività di programmazione, approvazione della spesa ammissibile e individuazione dei beneficiari relative a interventi di costruzione, miglioramento e ripristino, a qualsiasi titolo finanziati, afferenti ad infrastrutture agricole ed opere collettive di bonifica siano ottemperate le prescrizioni disposte da tutti i provvedimenti autorizzativi acquisiti ai sensi della normativa vigente*”;

- o le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e alle specifiche disposizioni in particolare per quanto concerne la sicurezza negli ambienti di lavoro;

- o si dovrà dare tempestiva comunicazione a questo Settore dell'inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;

- o l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta sollevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;

- o dovranno essere pienamente rispettati i diritti di terzi sotto la responsabilità civile e penale del soggetto beneficiario del contributo da parte di chi si ritenesse danneggiato dalla tipologia di lavoro approvata;

- o non sarà autorizzato l'utilizzo di economie per la realizzazione di opere di completamento sui lavori appaltati;

- o le opere provvisorie e in ogni caso quelle non visionabili a lavori ultimati sono finanziabili solo se, congiuntamente alla contabilità finale, verrà presentata idonea documentazione fotografica che ne attesti l'avvenuta realizzazione.

- Di stabilire nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell' art 5 della legge regionale n. 22/2010.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi degli artt. 26 comma 1 e 27 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte sezione "Trasparenza, valutazione e merito" dei seguenti dati.

Beneficiario: Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese;

Importo contributo concesso: € 448.094,92;

Dirigente responsabile del procedimento: Paolo Cumino

Individuazione del beneficiario mediante atto deliberativo della Giunta Regionale ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Paolo Cumino

Giuseppe Compagnone